BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

MAGGIO 1968

LA PAROLA DEL PARROCO

CIRCA L'UNITÀ DEI CATTOLICI

Nel Gennaio scorso i Vescovi d'Italia hanno reso pubblica una dichiarazione circa i doveri dei cattolici nella vita pubblica. In essa, fra l'altro, i Vescovi hanno richiamato le ragioni per le quali i cattolici debbono stare uniti anche nel campo politico; ragioni tutte quante dedotte dal Concilio e che è bene qui ricordare.

1) Il Concilio raccomanda come sacro dovere per tutti coloro che operano od hanno influenza nella società civile, il collaborare al bene del matrimonio e della famiglia, considerando come un sacro dovere riconoscere, proteggere e favorire la loro vera natura, difendere la moralità pubblica e favorire la prosperità domestica, ed afferma che in particolare dovrà essere difeso il diritto dei genitori a generare la prole e ad educarla in seno alla famiglia. E poiché la natura propria della famiglia e del matrimonio ne reclamano l'indissolubile unità oltre che la piú piena promozione, ne deriva un chiaro impegno per il cattolico di dare il suo contributo attivo al bene comune, favorendo con ogni sforzo questa promozione e contrastando ciò che, come la piaga del divorzio, pone in pericolo l'unità della famiglia.

2) Cosí ancora i cristiani sono pressantemente chiamati a collaborare all'attuazione della pace ed a cooperare alla edificazione dell'ordine internazionale nel rispetto della legittima libertà ed in amichevole fraternità.

3) Infine — per limitarci soltanto ad alcune indicazioni — il Concilio ha posto la libertà della Chiesa tra le cose che vanno dappertutto e sempre salvaguardate e difese da ogni attentato. Se guardiamo al recente passato non pare dubbio che tali finalità e particolarmente la garanzia e lo sviluppo della libertà religiosa e delle stesse civili libertà, siano state positivamente perseguite in questi anni nel nostro Paese attraverso la presenza in forma unitaria nella vita politica dei cattolici, che in modo piú impegnativo hanno dichiarato di voler ispirare anche la loro azione civile alla visione cristiana della vita. L'impor-

tanza essenziale di questo apporto per la ricostruzione del nostro Paese, per l'elaborazione e l'approvazione della sua costituzione, per il suo sviluppo civile e per la difesa dalla gravissima minaccia dell'ateismo di Stato e della dittatura totalitaria, è stata francamente riconosciuta da molti autorevoli testimoni.

IN QUESTO MESE IL PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES

Dal 21 al 26 di questo mese, rappresentata da coloro che hanno aderito al Pellegrinaggio, la nostra Parrocchia sarà a Lourdes.

Ormai sono note le ragioni che ci hanno indotto a organizzare questo pellegrinaggio: nel sessantesimo di consacrazione della nostra Chiesa, che è dedicata all'Immacolata, ci è sembrato piú che opportuno portarci là dove la Madonna, apparendo, si è presentata come l'Immacolata Concezione e dove dispensa in modo particolare le sue grazie, per manifestarle la nostra devozione e chiederle la grazia di una particolare protezione.

E che la nostra Parrocchia abbia bisogno di questa particolare protezione della Madonna, non c'è chi non lo veda. Anche la recente statistica circa la frequenza alla Messa festiva ha confermato come la fede sia in grave pericolo, specialmente tra i giovani.

Oggi nessun paese è una cittadella chiusa e ben munita di naturali difese. Errori, mentalità, cattivi esempi, che un tempo rimanevano localizzati, oggi penetrano ovunque. E se a questo si aggiungono una non sufficiente istruzione religiosa, un maggior benessere che sembra autorizzare a fare come... altri, l'inevitabile sbandamento degli anni giovanili, non c'è da meravigliarsi che la fede, in tanti, minacci di venir meno.

Ma ciò non toglie che la fede sia l'unico vero bene per il Cristiano; che senza la fede non solo non si riuscirebbe a realizzare la propria salvezza, ma la vita stessa diverrebbe incomprensibile.

Perciò dinnanzi alla Grotta di Lourdes, questo noi chiederemo alla Madonna: che nella nostra Parrocchia la Fede resti salda in tutti, che la bufera del materialismo, che sta imperversando su di essa come su tutta la Cristianità, non abbia a lasciare nessuna grave conseguenza.

Si vorrà certo sapere quanti sono i partecipanti al Pellegrinaggio. Coi Paolini sono 69; coll'Unitalsi 20 (13 ammalati e 7 del personale).

Purtroppo però l'Unitalsi ha cambiato la data del suo Pellegrinaggio; perciò non sarà possibile trovarsi assieme a Lourdes, com'era previsto.

Degli ammalati ben 9 beneficeranno del posto gratuito o della quota ridotta, grazie all'iniziativa della carta raccolta a tale scopo dai ragazzi e dalle ragazze: dei quali, certamente, i beneficiati si ricorderanno quando saranno dinnanzi alla Grotta della Madonna.

L'OFFERTA PASQUALE

Dopo la pubblicazione del bilancio, penso che non sia necessario spendere molte parole per raccomandare la generosità in occasione della Offerta Pasquale.

Per smaltire 39 milioni di debiti ci vogliono degli anni; e a questi si sono aggiunte le porte delle sacrestie, la cui spesa ognuno avrà potuto capire non poter essere indifferente.

Le buste saranno distribuite col presente numero del Bollettino e saranno ritirate il 12 Maggio. Per coloro che, per qualsiasi motivo, non potessero consegnarle agli incaricati, sarà posta in Chiesa la solita cassetta.

Calendario Liturgico

MAGGIO

Ogni sera alle ore 20,30: S. Rosario, S. Messa con breve predica.

12 Domenica quarta dopo Pasqua.

19 Domenica quinta dopo Pasqua.

23 Giovedì. Festa dell'Ascensione.

26 Domenica dopo l'Ascensione.

27 Lunedì - 29 Mercoledì: Litanie minori. Ore 6,30: S. Messa e Processione di penitenza. Lunedì: imposizione delle ceneri.

30 Venerdì. Festa di Maria Regina.

GIUGNO

2 Festa di Pentecoste. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

3 Lunedí. Festa di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: SS. Messe in Santuario; ore 10: S. Messa in canto; ore 16: Funzione per mamme e bambini; ore 20,30: S. Messa in Chiesa Parrocchiale e Processione col Simulacro della Madonna (Vie: Cavour, Roma, Caravaggio, Santuario).

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di: Romanò Marco di Mario, Isella Patrizia di Vittorino, De Ponti Giordano di Paolo, Nozza Maria Enrica di Pasquale, Casalnuovo Tommaso di Giovanni, Zamboni Antonella di Rino, Paglia Emanuela di Francesco, Barzaghi Marco di Ezio, Molteni Gian Vittorio di Mario, De Ponti Sonia di Luigi.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Mazzola Mario a. 52, Sala Annetta Ved. Sedini a. 77, Mauri Emma in Colombo a. 72, Balzarotti Carlo a. 71.

(continua a pag. V)

In Marzo

Panificio Arosio-Colombo	L.	5.700
Panificio Binda	»	1.000
Panetteria Bolgiani	»	2.000
Panetteria Marabotti	»	1.900
Panificio Migliavacca	»	8.200
Panetteria Rigamonti	»	4.340
Panificio Vaghi	»	1.300

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE:

Per S. Maria e le opere della Parrocchia:
Molinaro 1.000, N.N. 10.000, N.N. 10.000, Elli Zamboni Palmina 3.000, N.N. 5.000.

Per l'Asilo:
Busnelli Francesco 1.000, Motta Erminio 2.000;

Per la nuova Chiesa "S. Famiglia":
N.N. 1.000, Colombo 1.000, buste marzo 108.660.

Entrate in marzo	L.	110.660
Offerte precedenti	»	2.707.075
Totale	**L.**	**2.817.735**

A tutti un vivissimo ringraziamento.

NOTIZIARIO

- Nella quinta domenica di Quaresima si è celebrata la Giornata per l'Università cattolica. Sono state raccolte lire 40.000. Tale è stata la differenza tra le offerte raccolte in tale domenica e quelle raccolte abitualmente.

- Giovedì 9 Maggio si terrà il Pellegrinaggio della Prima Comunione. Vi potranno partecipare i bambini della Prima Comunione, i loro familiari e altri che volessero approfittarne. Si andrà al paese natale di Don Bosco (Castelnuovo Don Bosco) e al Santuario di Maria Ausiliatrice in Torino.

- Per quanto siano state numerose le persone che hanno soddisfatto al precetto pasquale in occasione dell'Ufficio Generale e della Settimana Santa, tuttavia ce ne sono ancora che non vi anno provveduto. Si tenga presente che il tempo utile scade il 30 giugno.

CONVEGNO "I GIOVANI E LA FEDE„

Nel quadro delle iniziative per l'anno della Fede, il 26 Maggio si terrà a Milano un Convegno giovanile che avrà per tema "I giovani e la fede".

In preparazione a questo convegno "diocesano", il 9 Maggio alle ore 21,15 nel salone dell'oratorio femminile si terrà per tutti i giovani e le signorine dai 16 anni in sú un convegno "parrocchiale", che avrà per tema: "Che cosa vuol dire per i giovani, oggi, credere".

E' questa una iniziativa che dovrebbe interessare tutti i giovani: quelli che credono, per sentirsi puntualizzare ciò che nella fede è essenziale; quelli che dubitano per essere aiutati a risolvere la loro crisi; quelli che non credono per sapere, per lo meno, che cosa rifiutano con la fede.

ORATORIO FEMMINILE

Domenica, 17 Marzo, le Oratoriane hanno festeggiato la Signora Direttrice: la bella fiaba, rappresentata dalle pre-adolescenti, è stata realizzata molto bene e ha lasciato per tutte un insegnamento: "Anche se qualcuno ci fa del male, noi dobbiamo essere pronti al perdono, sicure che riacquisteremo con la bontà chi ha qualcosa contro di noi". E questo poteva essere un pensiero da attuare in tutta la Quaresima per giungere al giorno di Pasqua veramente "rinnovate" nello spirito.

Il 31 Marzo tutte le Oratoriane hanno assistito all'atteso film: "Piccole donne". Fu un film veramente formativo. Fra le protagoniste, è piaciuta in particolare chi sapeva dire la "verità", anche quando questa verità poteva far sottovalutare la sua personalità. Insieme ad un carattere forte, era unita una generosità, alle volte eroica. Chi ha assistito alla proiezione non passivamente, può aver imparato tante cose belle e buone che, se realizzate anche nella vita semplice di ognuna, possono rendere felici e far felici chi vive accanto.

E che dire di Pallacanestro? La squadra SPES è imbattibile e quest'anno la "coppa" è sicura! Ogni partita è stata vinta con successo e... non senza batticuore sia per le giocatrici, sia per chi assisteva. Le oratoriane sono "fiere" della SPES binzaghese e lo si nota dal "tifo" che si fa quando si ha la fortuna di assistere a qualche partite all'Oratorio. Sia la squadra SPES una vera speranza, non solo nel gioco, ma entusiasta e generosa anche nello spirito.

Il giorno di Pasqua è passato: ma è ora l'inizio per vivere ogni giorno come delle "risuscitate con Cristo" nella Sua Grazia e nella gioia della certezza del Paradiso. Questo l'augurio per ciascuna!

MAGGIO E' IL MESE DELLE ROSE

ECCO COME GLI ANTICHI ROMANI COLTIVAVANO I LORO ROSETI

L'uso dei petali di rosa per profumare i cibi o per insaporire il famoso vino "rosatum" era così diffuso in epoca romana da esigere una intensa coltivazione di questa specie, la cui fioritura veniva sapientemente condizionata nelle varie epoche dell'anno grazie a particolari accorgimenti tecnici.

Soprattutto ai tempi di Diocleziano la coltivazione dei roseti era giunta a tale perfezione che a novembre, per la festa dell'imperatore, le strade della capitale potevano essere ornate da una straordinaria profusione di ghirlande di rose in boccio.

La fioritura fuori stagione si otteneva conservando dapprima i rosai sotto speciali tinozze, per trasportarli quindi in serre riscaldate idraulicamente.

La descrizione, purtroppo assai imprecisa, di questi elaborati impianti ci è stata tramandata da Plinio che, tra l'altro, descrisse lo sfarzo di un celebre pranzo offerto da Nerone, in cui si spesero ben 500 mila sesterzi d'oro per la sola decorazione della sala del banchetto, attraversata da grandi festoni di rose d'Oriente; il soffitto si apriva e chiudeva a seconda della temperatura-ambiente ed alla fine del convito lasciava piovere sugli invitati una fragrante cortina di petali di rose.